

Scuola di Notariato dello Iretto

“SALVATORE PUGLIATTI”

Diritto Civile – 2019/2020

TEMA n° 5

Il Comune di Messina vanta un credito di 100.000 euro nei confronti di Lillo, garantito da ipoteca per euro 120.000 su un appartamento in Messina, via Garibaldi, di proprietà dello stesso Lillo ed è a sua volta debitore verso Francesco della somma di euro 250.000, debito anch'esso garantito da ipoteca per euro 350.000 iscritta su un terreno in Messina di proprietà del Comune.

Il Comune di Messina, allo scopo di essere totalmente liberato dalla sua obbligazione verso Francesco, intende:

- 1) trasferire a Francesco, per persona da nominare, il suo credito nei confronti di Lillo;
- 2) trasferire allo stesso Francesco la proprietà superficiale di un piccolo terreno di 4.000 mq., del valore di euro 5.000, che è stato precedentemente pignorato per un credito di euro 2.000;
- 3) chiedere in prestito a Nunzio la somma di euro 110.000 con l'impegno di restituirla entro tre anni, obbligandosi a pagare un interesse annuo anticipato del 10%. Nunzio, per cautelarsi del caso di mancata restituzione della somma alla scadenza, chiede che gli sia attribuita la proprietà, libera da ipoteche, di una villa a Taormina di notevole importanza storica e artistica risalente all'anno 1575, di proprietà del Comune di Messina;
- 4) delegare Andrea, altro suo debitore della somma di euro 10.000, ad assumere il residuo debito nei confronti di Francesco.

Andrea, pur essendo letterato non è in grado di sottoscrivere se non con il crocesegno, essendo divenuto cieco in seguito ad un incidente sul lavoro.

Il candidato, assunto le vesti del Notaio Letterio Peloro con studio in Messina, via XXVII Luglio n. 1, sul presupposto che tutte le parti siano d'accordo rediga l'atto che ritiene più idoneo a raggiungere lo scopo perseguito e tratti in parte teorica in particolare i temi della cessione di credito e delle alienazioni a scopo di garanzia.